



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

DECRETO N. 54/PNC sisma del 19 giugno 2023

OGGETTO: Rimodulazione delle risorse assegnate agli interventi a valere sulla linea A4.4 – Strade statali con ordinanza 43/2023 avente ad oggetto “Disposizioni attuative delle Ordinanze nn. 1 e 2 del 17 dicembre 2021 e modifiche e integrazioni alle Ordinanze PNC n. 1 del 2021, n. 17 del 2022, n. 40 del 2022 e n. 41 del 2022, e allocazione delle risorse della legge di stabilità 2023. Rigenerazione Viaria dei Territori Appenninici.”.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, Sen. Avv. Guido Castelli, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto dall'art. 2, comma 2, del decreto legge 11 gennaio 2023, n. 3, e registrato il 18 gennaio 2023, al n. 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'art.1, comma 738, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", con il quale è stato aggiunto il comma 4-septies all'articolo 1 del decreto legge n. 189 del 2016, prorogando il termine dello stato di emergenza di cui al comma 4-bis fino al 31 dicembre 2023;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 739, della citata legge n. 197 del 2022, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;

Visto il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» (Regolamento de minimis);

Visto il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, e successive



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

modifiche, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (Regolamento GBER);

Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la Decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

Visto l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

Visto il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei ministri del 25 agosto 2016, del 27 e 31 ottobre 2016 e del 20 gennaio 2017, con le quali è stato dichiarato e successivamente esteso lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi sismici che tra il 24 agosto 2016 ed il 17 gennaio 2017 hanno colpito il territorio delle regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo;

Visto il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla legge 1 luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" ed in particolare l'art. 1, secondo comma lett. b), che prevede che "Le risorse nazionali degli interventi del Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al comma 1 sono ripartite come segue: quanto a complessivi 1.780 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 da iscrivere, per gli importi e le annualità sopra indicati, nei pertinenti capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze riferiti al seguente programma: 1. Interventi per le aree del terremoto del 2009 e del 2016: 220 milioni di euro per l'anno 2021, 720 milioni di euro per l'anno 2022, 320 milioni di euro per l'anno 2023, 280 milioni di euro per l'anno 2024, 160 milioni di euro per l'anno 2025 e 80 milioni di euro per l'anno 2026";

Visto il decreto legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

2021, n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, ed in particolare l’art. 14, intitolato “*Estensione della disciplina del PNRR al Piano complementare*” nonché l’art. 14-bis, recante “*Governance degli interventi del Piano complementare nei territori interessati dagli eventi sismici del 2009 e del 2016*”;

Visto il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 con cui, in attuazione di quanto disposto dall’articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n.101, si individuano gli obiettivi iniziali, intermedie finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano, nonché le relative modalità di monitoraggio;

Visto il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”;

Visto il D. Lgs. n. 199 dell’8 novembre 2021 recante “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili*”;

Considerata l’individuazione del Soggetto Attuatore di cui all’art. 4 co. 1 dell’OCDPC 408/2016 ai sensi dell’art. 3 co. 1 dell’OCDPC 475/2017 quale soggetto responsabile degli interventi a valere sulla linea A4.4 – strade statali;

Viste le risorse stanziare dall’art. 1, comma 514, della legge n. 197 del 22 dicembre 2022 per l’attuazione degli Interventi del Piano Complementare al PNRR, Sub-misura A4, “*infrastrutture e mobilità*”, Linea d’intervento 4, intitolata “*Investimenti sulla rete stradale statale*”;

Vista la nota prot. n. CGRTS-0017958-A-17/03/2022, con cui il Responsabile degli interventi di cui all’art. 3, comma 2, dell’Ordinanza 30 dicembre 2021 n.1, in esito alle concertazioni condotte con le Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, ha presentato una richiesta di rimodulazione degli interventi finanziati con Ordinanza n. 1 del 16 dicembre 2021 per l’attuazione degli Interventi del Piano Complementare al PNRR, Sub-misura A4, “*infrastrutture e mobilità*”, Linea d’intervento 4, intitolata “*Investimenti sulla rete stradale statale*”, in quanto, a seguito dell’avanzamento dello sviluppo del primo livello di progettazione di fattibilità tecnico economica degli interventi di cui è finanziata la sola progettazione, si è evidenziata la necessità di rimodulare le previsioni del



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Programma per articolare singoli interventi in più stralci funzionali, al fine di velocizzare la loro realizzazione e renderla compatibile con le risorse messe a disposizione sia dall'art. 1 co. 514 della

Legge n.197 del 22 dicembre 2022 sia dal Ministero delle Infrastrutture e trasporti nell'ambito del Contratto di Programma di Anas;

Vista la ripartizione delle risorse stanziata dall'art. 1, comma 514, della legge n. 197 del 22 dicembre 2022 per l'attuazione degli Interventi del Piano Complementare al PNRR, Sub-misura A4, "infrastrutture e mobilità", Linea d'intervento 4, intitolata "Investimenti sulla rete stradale statale" di cui all'ordinanza n.43/2023;

Vista la nota prot. n. CGRTS-0027242-A-17/05/2023 trasmessa da Anas e avente ad oggetto "richiesta di rimodulazione delle risorse assegnate agli interventi" in cui si chiede una rimodulazione della ripartizione delle risorse stanziata dall'art. 1, comma 514, della legge n. 197 del 22 dicembre 2022 e ripartite tra gli interventi con l'ordinanza n.43/2023, per la necessità di compensare modeste variazioni di costo determinatesi nei quadri economici degli interventi a seguito del completamento della progettazione per l'appalto;

Tenuto conto della presenza di risorse residuali a valere sui CUP F87H21010680001, F84E21008030001, F81B22001610001 e F57H23000360001 pari complessivamente ad € 3.117.880,00;

Rilevata la necessità di autorizzare il maggiore costo dell'intervento S.S. 81 "Piceno Aprutina" - Interventi di 2° fase tra il Km 13+900 e il km 32+900 e collegamento tra la S.S. 81 al km. 32+900 e la S.S. 80 al km 72+900 in c.da La Cona, in lotti funzionali. 1° Lotto – Tratto tra il km 13+900 e il km 32+900 - 1° Stralcio - CUP F71B21007080001, pari a € 669.789, al fine di consentirne l'appalto entro il termine temporale del 30.06.2023 previsto dai dispositivi reggenti il quadro dei finanziamenti dell'intervento;

Ritenuto che detto maggiore costo possa utilizzare le economie derivanti dall'intervento S.S. 4 "Salaria" Adeguamento nel tratto tra Rieti e Sigillo - 2° Lotto 2° Stralcio – Tratto tra le prog. Km 96+500 e km 99+600 con eliminazione del passaggio a livello ferroviario – CUP F87H21010680001, pari a €2.027.352;

Per tutto quanto in premessa e ritenuto parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

1. Di autorizzare la rimodulazione delle risorse tra gli interventi della Sub-misura A4, “infrastrutture e mobilità”, Linea d'intervento 4, intitolata “Investimenti sulla rete stradale statale”, di cui all'ordinanza n. 43 del 2023, delle risorse di cui all'art. 1 comma 514 della legge n. 197 del 22 dicembre 2022, prevedendo
 - per l'intervento S.S. 81 “Piceno Aprutina” - Interventi di 2° fase tra il Km 13+900 e il km 32+900 e collegamento tra la S.S. 81 al km. 32+900 e la S.S. 80 al km 72+900 in c.da La Cona, in lotti funzionali. 1° Lotto – Tratto tra il km 13+900 e il km 32+900 - 1° Stralcio - CUP F71B21007080001, un finanziamento complessivo pari a €669.789 e
 - per l'intervento S.S. 4 “Salaria” Adeguamento nel tratto tra Rieti e Sigillo - 2° Lotto 2° Stralcio – Tratto tra le prog. Km 96+500 e km 99+600 con eliminazione del passaggio a livello ferroviario – CUP F87H21010680001, un corrispondente decremento del finanziamento già assegnato di €669.789. L'importo finanziato risultante è pari a €66.923.916.

2. Di pubblicare il presente decreto ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sul sito istituzionale del Commissario straordinario, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il Commissario straordinario
Sen. Avv. Guido Castelli